



CPIA LECCO
FABRIZIO de ANDRÉ
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Via Giacomo Puccini, 1 - Lecco
 C.F. 92071110131
 C.M. LCMM03900L
 Tel. 0341 1556360
 Sito: www.cpialecco.edu.it
 Email: lcmm03900l@istruzione.it
 PEC: lcmm03900l@pec.istruzione.it

Circolare n. 21

Alla c/a di tutti i docenti del Cpia del primo Livello

OGGETTO: indicazioni relative alla cattedra A023

Da alcuni anni il Cpia di Lecco si avvale della collaborazione della cattedra A023 che è prevista stabilmente nel nostro organico. Poiché per la prima volta in tanti anni sono emerse nei Consigli di classe delle richieste di precisazioni sul ruolo relativo alle modalità di intervento di questa preziosa risorsa con la presente sono a riassumere sia dal punto di vista normativo che delle scelte collegiale effettuate dal Collegio Docenti le indicazioni relative alla gestione di questa importante risorsa professionale.

Il compito della cattedra A023 è fornire competenze linguistiche agli allievi potenziando i Percorsi di istruzione di primo livello.

Le classi del primo livello presentano una grande eterogeneità di livelli, in quanto sono il primo percorso scolastico che la nostra scuola offre ai propri utenti. I percorsi di alfabetizzazione non sono infatti percorsi scolastici in quanto non danno in esito un titolo di studio ma una certificazione di padronanza linguistica e si sviluppano per un numero di ore settimanali molto limitato. Le classi del primo livello hanno una grande eterogeneità di gruppi linguistici, di età e di diversi livelli di apprendimento. Per questo motivo la cattedra A023 consente agli studenti di avere una personalizzazione del percorso di studio con un individualizzazione dell'apprendimento linguistico.

L'operato di questa cattedra d'insegnamento prevista da D.P.R. 19/2016 e dal Decreto Ministeriale 259/2017 va oltre l'insegnamento grammaticale o lessicale, poiché offre supporto emotivo e sociale, facilitando la comunicazione e la comprensione tra culture diverse.

Inoltre, gli insegnanti A023 forniscono strumenti per affrontare le sfide quotidiane, promuovendo una maggiore sicurezza negli studenti nell'esprimersi in italiano. In un contesto scolastico sempre più multiculturale, la loro presenza è fondamentale per favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, nel quale ogni alunno possa sentirsi valorizzato e rispettato.

Il suo ruolo e il suo compito connesso alla cattedra che ricopre è molto importante e delicato perché finalizzato a insegnare l'italiano di studio come L2 ai nostri studenti del primo periodo del primo livello e consentire loro di affrontare con successo il percorso scolastico.

L'attività di facilitazione linguistica può essere progettata a livello individuale o organizzata in piccoli gruppi lavorando insieme al docente disciplinare.

E' necessario perciò che a livello di Consiglio di classe i docenti prevedano modalità di programmazione in comune condividendo la programmazione di classe disciplinare così da consentire all'insegnante A023, in accordo con l'insegnante di classe, di svolgere la sua funzione.

L'insegnante di A023 non deve mai assistere passivamente alle lezioni dell'insegnante di classe, ma utilizzare il tempo a disposizione per interventi individualizzati di supporto linguistico.

L'intervento dell'insegnante A023 nelle lezioni di matematica, scienze, tecnologia, storia e geografia sarà finalizzato a supportare gli studenti nell'acquisizione di un italiano funzionale alle materie di studio.

Il Collegio dei docenti, con delibera n 1 del Collegio Docenti del 1.09.25 ha definito i criteri di suddivisione oraria della cattedra A023 come contemporaneità definendo che nelle sedi di Cernusco Lombardone e di Lecco Maggianico dove è presente questa cattedra tutte le classi del primo livello usufruiscono del supporto linguistico finalizzato a consentire ai nostri studenti di acquisire un livello di padronanza linguistica adeguata. I criteri sono contenuti nel PTOF adottato dalla scuola. Gli stessi concetti sono ribaditi nel Confronto Sindacale in vigore: *"Le ore della cattedra A023 di facilitazione linguistica che si svolgono in contemporaneità seguiranno i medesimi criteri deliberati. Gli insegnanti saranno impiegati prevalentemente per il potenziamento delle competenze di lingua italiana di studenti alloglotti affiancando i docenti titolari di altre discipline e lavorando secondo il metodo CLIL"*

L'attività dell'insegnante A023 si svolge in contemporaneità con l'insegnante di classe e prevede che l'insegnante segua individualmente gli studenti indicati dal Consiglio di classe come bisognosi di supporto linguistico.

L'attività di rafforzamento linguistico può avvenire portando il piccolo gruppo in un'altra aula, o all'interno dell'aula stessa se le attività svolte non sono di disturbo reciproco.

L'attività di rafforzamento linguistico può avvenire in diverse modalità in base alla composizione delle classi e agli accordi con il CDC:

- percorso di italiano di base (competenze BICS) per studenti Nai inseriti nei percorsi di primo livello-primo periodo
- percorso di supporto per l'italiano di base per studenti con competenze non raggiunte/iniziali
- percorso di italiano per lo studio (competenze CALP) per studenti che necessitano di una facilitazione del lessico specifico relativo alle materie di studio

Necessaria quindi la programmazione collegiale delle attività.

Si invitano i docenti di materia a condividere le proprie Classroom in modalità "insegnante" con la docente A023 in modo che si possa progettare anche virtualmente.

Inoltre sarebbe proficuo che ogni docente programmasse le attività su Classroom in modo che le docenti A023 (e non gli studenti) possano vedere le lezioni e quindi i contenuti delle lezioni della settimana.

Si ricorda infine, anche se non ce ne dovrebbe essere bisogno, che la Circolare n 3 Disposizioni del dirigente esclude che l'insegnante, durante le ore di lezione, possa stare al telefono: *"Si raccomanda infine che è espressamente vietato utilizzare il cellulare per comunicazioni telefoniche personali durante l'orario di servizio, anche per una elementare coerenza relativa alla richiesta di rispetto del regolamento legittimamente rivolta agli alunni."*

Tutti gli insegnanti sono tenuti a rispettare e a far rispettare le seguenti disposizioni.

Si ringrazia tutti per la fattiva collaborazione

Il Dirigente Scolastico
Renato Cazzaniga